



DS231955304

Protocollo: 0001309

Data: 15/02/2019 Fasc: 4

**COMUNE DI CASTELLO TESINO**

(Provincia Autonoma di Trento)

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Castello Tesino (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, lì 15 febbraio 2019.

L'organo di revisione:

dott. Mauro Angeli



Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli

Indirizzo via del Travai n. 46 – 38122 Trento

Telefono 0461-230105 Fax 0461-266749

Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

Sommario

PREMESSA E Verifiche preliminari	4
Verifica dell'equilibrio di situazione corrente	8
Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale	9
Saldo di finanza pubblica	10
Entrate.....	12
Titolo I – Entrate tributarie	12
Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)	12
Recupero evasione tributaria.....	15
Addizionale I.R.P.E.F.....	15
C.O.S.A.P. (Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche)	15
Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	15
Titolo II – Entrate da trasferimenti	16
Titolo III – Entrate extra-tributarie	16
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17
Tipologia 300 - Interessi attivi	17
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	17
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	17
Titolo IV e V – Entrate in conto capitale	18
Anticipazioni di cassa.....	19
Contributi per permesso di costruire	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)	20
Risultato di gestione	20
Risultato di amministrazione	20
Situazione di cassa	20
Uscite	21
Titolo I - Spese correnti.....	21

Spese per il personale	21
Fondi di riserva	22
Organismi partecipati.....	22
Esternalizzazioni di servizi anno 2019	24
Titolo II - Spese in conto capitale	25
Verifica della capacità di indebitamento	25
Rispetto del limite di indebitamento.....	26
Strumenti di finanza innovativa	27
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (D.U.P.)	28
Nota integrativa al Bilancio di Previsione	29
Verifiche Contabili dell'Organo di Revisione	30
Conclusioni	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, Revisore Legale dei Conti del Comune di Castello Tesino (TN), ha ricevuto in data **08 febbraio 2019** lo schema del Bilancio di Previsione 2019-2021, corredato dalla Nota integrativa e dal Documento Unico di Programmazione 2019-2021, che la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n. 20 di data 08 febbraio 2019.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2018;
- l'elenco delle entrate e delle spese non ripetitive;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- l'elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento.

* * * *

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Regolamento concernente la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L e il D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L di approvazione dei modelli;

visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 31 luglio 2018;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

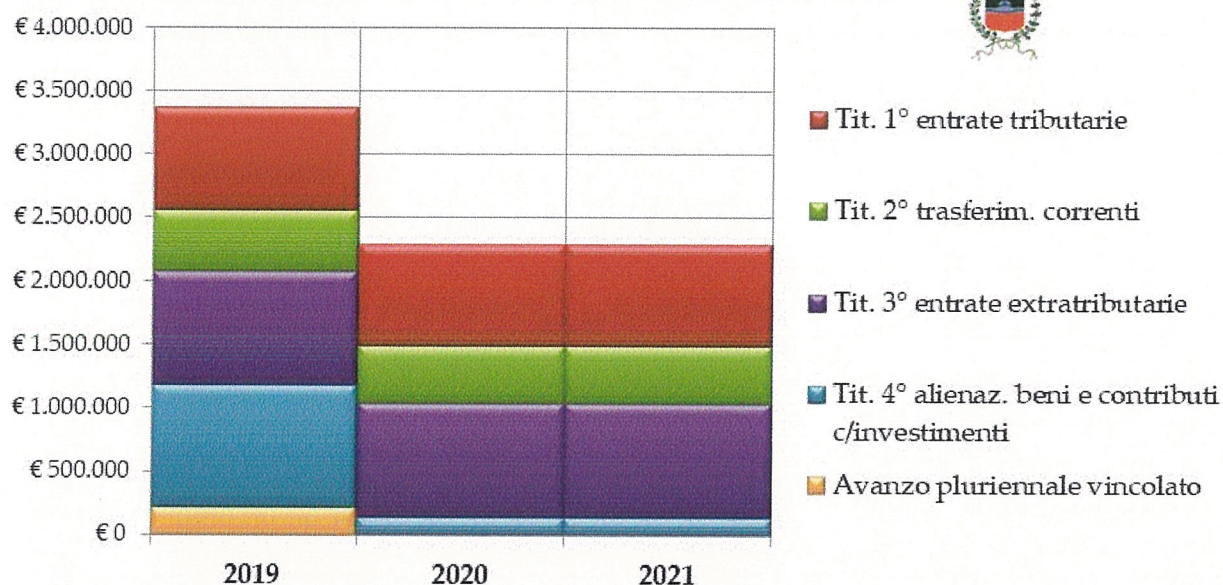
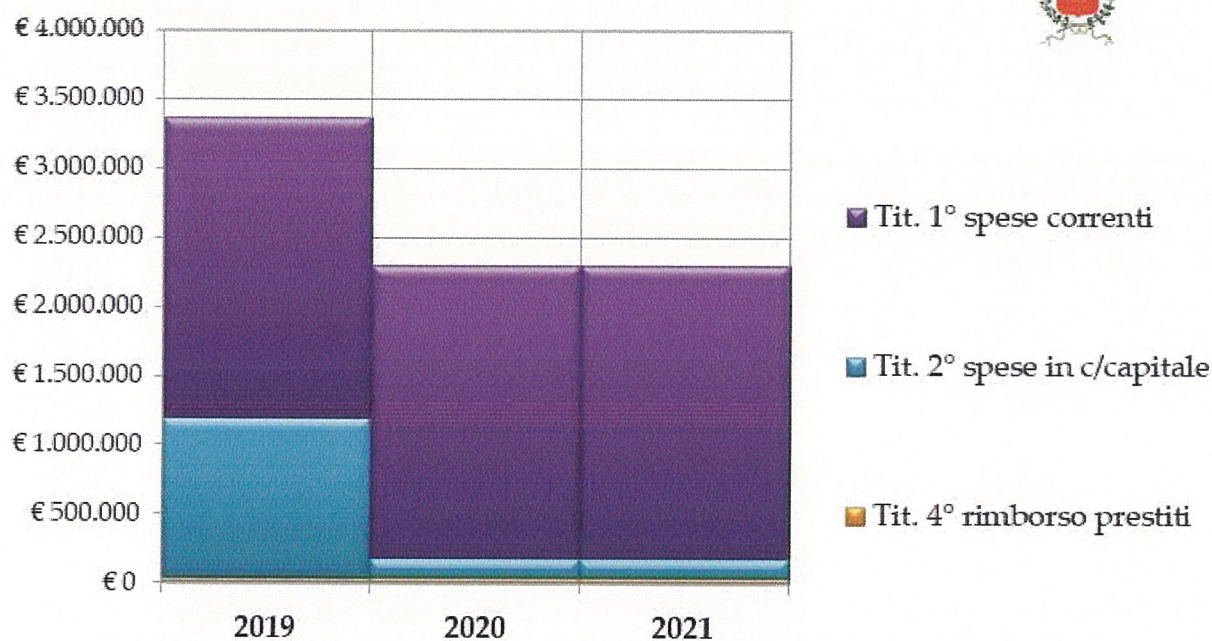
il Revisore Legale dei Conti, nominato per il per il triennio 1° settembre 2017 – 31 agosto 2020, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31 luglio 2017, ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

ed ha provveduto all'esame della documentazione traendone le valutazioni di seguito esposte:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2018 o REND.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	79.747,66	27.284,34	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	697.960,81	195.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	392.291,82	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	806.141,25	802.200,00	802.200,00	802.200,00
2	Trasferimenti correnti	504.321,72	482.935,12	452.935,12	452.935,12
3	Entrate extratributarie	1.179.965,34	897.882,95	904.278,99	904.708,00
4	Entrate in conto capitale	1.862.274,58	957.160,00	135.000,00	135.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	875.000,00	835.000,00	835.000,00	835.000,00
totale		5.477.702,89	4.225.178,07	3.379.414,11	3.379.843,12
	Totale generale delle entrate	6.647.703,18	4.447.462,41	3.379.414,11	3.379.843,12

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONT O 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.478.342,85	2.167.959,29	2.116.570,99	2.116.400,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.002.567,21	1.152.160,00	135.000,00	135.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	41.793,12	42.343,12	42.843,12	43.443,12
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	875.000,00	835.000,00	835.000,00	835.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	6.647.703,18	4.447.462,41	3.379.414,11	3.379.843,12
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	6.647.703,18	4.447.462,41	3.379.414,11	3.379.843,12
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - ENTRATE**BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - SPESE**

Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

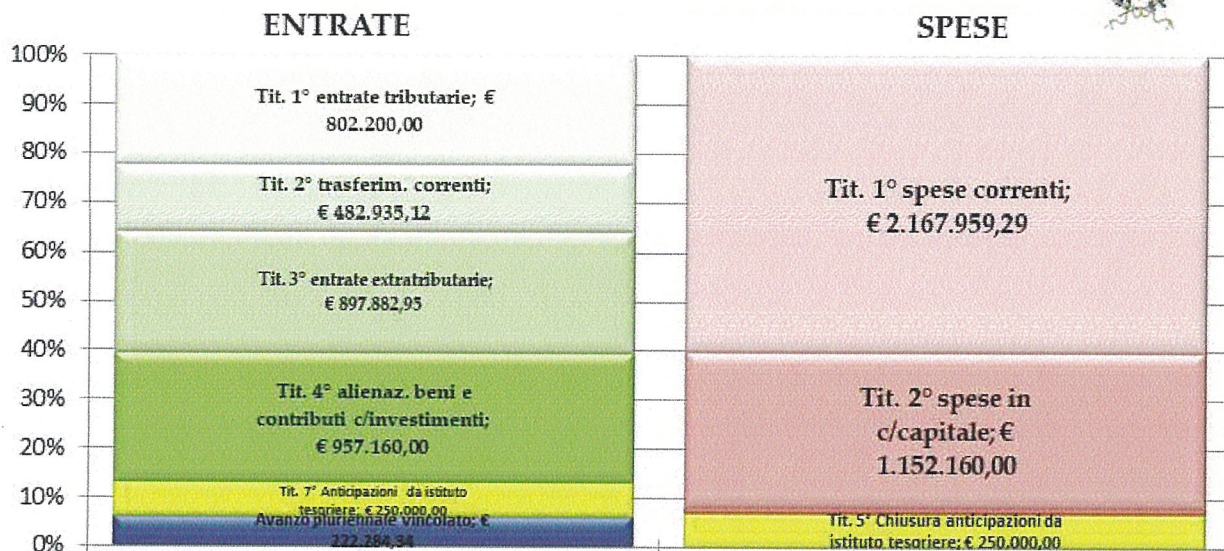
BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.284,34	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.183.018,07	2.159.414,11	2.159.843,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.167.959,29	2.116.570,99	2.116.400,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.443,32	7.201,36	7.580,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	42.343,12	42.843,12	43.443,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	-	0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	195.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	957.160,00	135.000,00	135.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.152.160,00	135.000,00	135.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019

Saldo di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2017, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2019 – 2021, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.284,34	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	195.000,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	802.200,00	802.200,00	802.200,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	482.935,12	452.935,12	452.935,12
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016	(-)			
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	482.935,12	452.935,12	452.935,12
E) Titolo 3 – Entrate extracontributive	(+)	897.882,95	904.278,99	904.708,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	957.160,00	135.000,00	135.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.140.178,07	2.294.414,11	2.294.843,12
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.140.674,95	2.116.570,99	2.116.400,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	27.284,34	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	6.443,32	7.201,36	7.580,37
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)			
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)			
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	2.161.515,97	2.109.369,63	2.108.819,63
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	957.160,00	135.000,00	135.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	195.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)			
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)			
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.152.160,00	135.000,00	135.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)			
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.313.675,97	2.244.369,63	2.243.819,63
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		48.786,44	50.044,48	51.023,49
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)			
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)			
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)			
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)			
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		48.786,44	50.044,48	51.023,49
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

ENTRATE**Titolo I – Entrate tributarie**

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
ENTRATE	2018 (previsioni definitive)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost.
		2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	Variaz. 2019/2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	806.141,25	802.200,00	802.200,00	802.200,00	-0,49%
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	806.141,25	802.200,00	802.200,00	802.200,00	-0,49%

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI;

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area ed il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta.

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale è intervenuto nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, e in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9) ed in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale.

Alla data attuale non risulta ancora definita alcuna manovra finanziaria a livello istituzionale provinciale per il 2019 (e cioè la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per tale esercizio e l'approvazione della legge di stabilità provinciale), ed il quadro di riferimento in vigore nel periodo d'imposta 2018 rimane, allo stato attuale della normativa, invariato e consolidato anche per il 2019 sotto ogni profilo (aliquote, esenzioni, agevolazioni, adempimenti).

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, aveva confermato i presupposti e le misure della politica fiscale già definita con le precedenti manovre, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale con l'introduzione di modifiche alla disciplina dell'Imposta Immobiliare semplice (IM.I.S.) e con l'intento di preservare il volume complessivo delle agevolazioni fiscali in favore delle imprese e dei cittadini mediante l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e la riduzione delle aliquote in favore di alcune categorie catastali del settore produttivo. L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, aveva quindi stabilito a partire dall'esercizio 2018 di modificare alcune aliquote applicate nell'anno precedente. Le stesse vengono mantenute anche per il periodo 2019-2021 come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	261,41	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	261,41	

Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Il gettito degli anni precedenti relativo all'IMU/IMIS si può riassumere nel seguente prospetto:

accertamento 2014 (IMU E TaSI)	686.475,14
accertamento 2015 (IMIS)	803.143,00
accertamento 2016 (IMIS)	774.305,81
accertamento 2017 (IMIS)	803.909,59
accertamento 2018 (IMIS)	802.608,61

Per il 2019 si prevedono entrate per Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) dell'importo di € 800.000,00.

Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMUP da attività di accertamento	0,00	45.138,71	2.399,00	0,00	0,00	0,00
ICI da attività di accertamento	11.838,78	8.519,73	1.522,25	-	-	-

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale.

C.O.S.A.P. (Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche)

Il Comune applica il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) con le seguenti previsioni:

- occupazione temporanea (cantieri edili): 5.000,00 euro dal 2019 al 2021;
- occupazione permanente (bar): 5.000,00 euro dal 2019 al 2021.

Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani

Dal 2006 è iniziata la raccolta dei rifiuti mediante cassonetto personalizzato; per questo l'Amministrazione ha introdotto in base a quanto previsto dal c.d. decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97) la trasformazione della tassa in tariffa delegando la riscossione alla Comunità Valsugana e Tesino che gestisce il servizio tramite convenzione.

In dipendenza di quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, con deliberazione n. 33 del 21 settembre 2005 il Comune ha approvato la Convenzione per l'adesione alla gestione associata.

Titolo II – Entrate da trasferimenti

ENTRATE	2018 (previsioni definitive)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost.
		2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	Variaz. 2019/2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	504.321,72	482.935,12	482.935,12	482.935,12	-4,24%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	504.321,72	482.935,12	482.935,12	482.935,12	-4,24%

Titolo III – Entrate extra-tributarie

ENTRATE	2018 (previsioni)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
		2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019/ 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.006.226,53	783.347,45	789.743,49	790.172,50	-22,15%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	63.040,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	-79,38%
Rimborsi e altre entrate correnti	109.198,81	100.035,50	100.035,50	100.035,50	-8,39%
TOTALE Entrate extra tributarie	1.179.965,34	897.882,95	904.278,99	904.708,00	-23,91

In merito si osserva che i valori segnano una sensibile flessione rispetto agli anni precedenti.

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nel bilancio è previsto uno stanziamento – per l'esercizio 2019 - di € 783.347,45, per il 2020 di € 789.743,49 e per il 2021 di € 790.172,50.

Si evidenzia il grado di copertura dei costi rispetto alle entrate relative ai principali servizi a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale			
	Proventi	Costi	% di copertura realizzata
Acquedotto*	78.529,54	76.284,10	100%
Fognatura*	26.643,01	26.643,01	100%
Smaltimento rifiuti (spazzamento strade)			#DIV/0!
Asilo nido e servizi per l'infanzia**			#DIV/0!
impianti sportivi			#DIV/0!

* al netto dell'Iva, compresa la quota di ammortamento dei servizi.

** compresi i trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti è stata stimata in euro zero.

Tipologia 300 - Interessi attivi

In una situazione economica caratterizzata da bassi tassi di interesse, le previsioni, che si possono quantificare in € 1.500,00, sono state definite sulla base del capitale in giacenza di cassa nel 2018.

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

Sono previsti dividendi per le partecipazioni per € 13.000,00, provenienti principalmente da ACSM S.p.A. per € 12.200,00 e da Dolomiti Energia Holding S.p.a. € 567,00.

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Si rileva che sono previste per il 2019 principalmente entrate per € 80.200,00 di cui rimborso quota parte spesa a carico dei Comuni associati per il servizio di custodia forestale € 28.835,50; rimborso Iva a credito € 10.000,00; rimborso spesa retta ricovero ospite Casa di Riposo € 6.400,00; quota parte spesa a carico dei Comuni associati per il servizio di gestione entrate tributarie € 8.000,00.

Titolo IV e V – Entrate in conto capitale

Si riportano di seguito i dati riassuntivi delle entrate in conto capitale, unitamente alla verifica dell'equilibrio di parte capitale:

	Previsione 2019
	<i>Euro</i>
Titolo 4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 2: Contributi agli investimenti</i>	920.013,08
<i>Categoria 3: Altri trasferimenti in conto capitale</i>	-
<i>Categoria 4: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	37.146,92
<i>Categoria 5: Altre entrate in conto capitale</i>	-
Totale ...	957.160,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
<i>Categoria 1: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	250.000,00
Totale ...	250.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	195.000,00
Da avanzo di amministrazione applicato	-
Da avanzo economico o da maggiori entrate una tantum	-
Al netto delle anticipazioni di cassa	- 250.000,00
Canoni aggiuntivi destinati alle spese correnti	-
Al netto dei contributi per permesso di costruire utilizzati per spese correnti	-
Totale Risorse per investimenti ...	1.152.160,00
Spesa	
<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	1.152.160,00
Totale Spese per investimenti ...	1.152.160,00

Le più consistenti entrate in conto capitale, destinate agli investimenti per l'anno 2019, derivano dai seguenti trasferimenti in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento:

- fondo per gli investimenti comunali per € 427.535,65;
- ex fondo per gli investimenti minori per € 39.549,67 (quota residuale del 2018);

- trasferimenti di capitale dal BIM Brenta per l'agevolazione degli investimenti dei Comuni € 321.428,43;
- Canoni aggiuntivi BIM Brenta € 2.546,92 (quota residuale del 2018).

Tra le entrate destinate alle spese per investimento, non si prevede alcuna assunzione di mutui.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa per € 250.000,00 nel limite di cui all'art. 1 della L.P. 6.9.1979, n. 6 che dispone che l'indebitamento per anticipazioni di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei 3/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio precedente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2019 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Contributi per permesso di costruire	Esercizio 2016 (Titolo IV)	Esercizio 2017 (Titolo IV)	Esercizio 2018 (Titolo IV)	Esercizio 2019 (Titolo IV)
Previsione				0,00
Accertamento	14.996,80	18.004,83	26.187,77	
Riscossione (competenza)	14.996,80	18.004,83	26.187,77	

Non sono fatte previsioni sul 2019, in quanto finora si è sempre adottato il criterio di cassa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Il servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione con altri Comuni da parte del Comune di Borgo Valsugana, che provvede a riscuotere i proventi derivanti dalle sanzioni al Codice Della Strada (C.D.S.).

Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2015	Risultato 2016	Variazione	Risultato 2017	Variazione
-818.892,07	574.424,02	170,15%	257.151,90	-55,23%
Risultato gestione di competenza con avanzo di amministrazione applicato				
662.336,52	574.424,02	-13,27%	574.465,89	0,01%

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2015	Risultato 2016	Risultato 2017
Risultato di amministrazione (+/-)	950.980,12	1.379.240,20	1.346.145,78
di cui:			
Vincolato	5.294,42	0,00	0,00
per investimenti	36.269,69	41.564,11	51.104,63
per fondo accantonamento	0,00	168.862,44	151.303,52
Non vincolato	909.416,01	1.168.813,65	1.143.737,63

Situazione di cassa

La situazione di cassa del Comune al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	371.346,28	0
Anno 2016	561.387,10	0
Anno 2017	485.908,35	0

USCITE**Titolo I - Spese correnti**

Come indicato in nota integrativa, le **spese correnti** riepilogate secondo i macro-aggregati sono invece così previste:

Macroaggregati di spesa	PREVISIONI DI BILANCIO			
	Previsione assestata 2018	Previsione esercizio 2019	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021
Redditi da lavoro dipendente	854.663,10	826.658,16	785.126,78	785.126,78
Imposte e tasse a carico dell'ente	81.255,28	80.946,81	77.643,85	77.643,85
Acquisto di beni e servizi	1.022.955,55	894.886,00	888.724,00	888.724,00
Trasferimenti correnti	195.198,92	144.175,00	143.575,00	143.575,00
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	3.340,00	2.850,00	2.300,00	1.750,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	76.400,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00
Altre spese correnti	244.530,00	149.943,32	150.701,36	151.080,37
TOTALE	2.478.342,85	2.167.959,29	2.116.570,99	2.116.400,00

Spese per il personale

	2017	2018	2019
<i>Abitanti (al 31.12.2016-2017-2018)</i>	1.201	1.201	1.187
<i>Dipendenti</i>	18,91	18,85	19,82
Costo del personale	833.478,58	828.239,17	851.370,63
Rapporto abitanti / dipendenti	63,51	63,71	59,89
Costo medio per dipendente	44.076,08	43.938,42	42.955,13

La spesa considerata è quella complessivamente sostenuta nei macro-aggregati relativi alle retribuzioni e all'Irap nel bilancio del comune di Castello Tesino (non vi sono quindi rimborsi da e verso altri enti).

Le unità si riferiscono alle sole persone assunte come dipendenti dal Comune (non vi sono quindi quelle prestate da altri enti in base a convenzioni, ecc). In questo modo si ha un calcolo del costo medio solo per i dipendenti effettivi del Comune. Per il 2019, fino a settembre si rileva la presenza di un assistente amministrativo/contabile assunto a tempo determinato in sostituzione di personale assente per maternità.

Fondi di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario per le spese correnti, pari a € 20.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., che prevede che il fondo non possa essere inferiore allo 0,30 e superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Il fondo di riserva di cassa è stato iscritto in bilancio per l'ammontare di € 15.000,00, pari allo 0,2% delle spese finali, ai sensi dell'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Fra i fondi di riserva è stato istituito il Fondo Crediti dubbia esigibilità previsto dalle norme sull'armonizzazione contabile, calcolato come media semplice fra totale incassato e totale accertato:

fondo crediti dubbia esigibilità	2019	2020	2021
parte corrente 01.08 – cod. 9 20.02 - 1.10.01.03.001	6.443,32	7.201,36	7.580,37
parte capitale 20.02 - 2.05.03.01.01			

Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il Comune si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 1, comma 509, della L. 23 dicembre 2015, n. 190, con slittamento di un anno dei termini previsti dall'articolo stesso.

Organismi partecipati

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1)	Costabrunella S.r.l.	Servizi di produzione di energia elettrica.	25,02%
2)	Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c.	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	1,725%
3)	ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	Servizi di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica	1,225%
4)	Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,51%
5)	Funivie Lagorai S.p.A.	Gestione di impianti sciistici	0,0177%
6)	Trentino Riscossioni S.p.A.	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,0136%
7)	Informatica Trentina S.p.A.	Servizi informatici e telematici	0,0121%
8)	Dolomiti Energia Holding S.p.A.	Distribuzione gas naturale	0,00197%

In riferimento alla società **Centro Servizi Condivisi S. cons. a r.l.** è precisato che si tratta di una partecipazione indiretta del Comune di Castello Tesino per tramite delle società di sistema della Provincia Autonoma di Trento, ovvero Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A. sulle quali gli Enti locali "soci" esercitano un controllo congiunto.

Nella tabella che segue si quantificano le spese, previste dal Comune a vario titolo, che verranno effettuate nel 2019 nei confronti delle suddette partecipate:

	Importo previsto nel 2019	Fonte di finanziamento
Per acquisizione di beni e servizi		
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	€ 1.500,00	entrate correnti
ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	€ 3.500,00	entrate correnti
Dolomiti Energia Holding S.p.a.	€ 4.000,00	entrate correnti
Informatica Trentina S.p.a.	€ 2.000,00	entrate correnti
Totale		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	€ 1.300,00	entrate correnti
Totale		
Per trasferimenti in conto impianti	€ 0,00	
Per concessione di crediti	€ 0,00	
Per copertura di disavanzi	€ 0,00	
Per aumenti di capitale non per perdite	€ 0,00	
Per aumenti di capitale per perdite	€ 0,00	
Altro (specificare)	€ 0,00	

Esternalizzazioni di servizi anno 2019

Si riepilogano nella tabella che segue le esternalizzazioni previste per il 2019 e la quota di partecipazione detenuta dal Comune nei diversi soggetti gestori:

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti effettuati	Quota %
1)	Costabrunella S.r.l.	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	25,02%
2)	Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c. (27/09/2007)	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	1,725%
3)	ACSM Teleriscaldamento S.p.A.	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	1,225%
4)	Consorzio dei Comuni Trentini S.c. (09/07/1996)	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,51%
5)	Trentino Riscossioni S.p.A. (01/12/2006)	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,0136%
6)	Informatica Trentina S.p.A. (07/02/1983)	Servizi informatici e telematici	0,0121%
7)	Nova Reti S.p.A.	Distribuzione del gas naturale	

Titolo II - Spese in conto capitale

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Come indicato in nota integrativa, si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per macro-aggregati.

Macroaggregati di spesa	Previsione assestata 2018	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Previsione esercizio 2019	Previsione esercizio 2020	Previsione esercizio 2021
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.499.639,06	918.000,00	135.000,00	135.000,00
Contributi agli investimenti	294.498,95	234.160,00	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-	-
Altre spese in c/capitale	208.429,20	-	-	-
TOTALE	3.002.567,21	1.152.160,00	135.000,00	135.000,00

Gli interventi di maggior rilievo (escluse le manutenzioni straordinarie) previsti nel 2019 sono i seguenti:

- manutenzione straordinaria strade esterne (spesa prevista € 50.000,00);
- manutenzione straordinaria strade interne (spesa prevista € 50.000,00);
- manutenzione straordinaria area loc. Parti – biolago (spesa prevista € 100.000,00).

Verifica della capacità di indebitamento

L'andamento dell'indebitamento del Comune può essere schematizzato come segue:

	2017	2018	2019	2020	2021
residuo debito	83.281,45	72.991,46	62.207,20	50.904,94	39.059,80
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	10.289,99	10.784,26	11.302,26	11.845,14	12.414,11
riduzione di mutui per economie di spesa	-	-	-	-	-
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
totale fine anno	72.991,46	62.207,20	50.904,94	39.059,80	26.645,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registrano la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
oneri finanziari	3.832,69	3.338,42	2.820,42	2.277,54	1.708,57
quota capitale	10.289,99	10.784,26	11.302,26	11.845,14	12.414,11
totale fine anno	14.122,68	14.122,68	14.122,68	14.122,68	14.122,68

Rispetto del limite di indebitamento

L'articolo 25 della L.P. n. 3/2006, relativo al ricorso all'indebitamento, prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'articolo 26 e comunque non risulti superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme non ripetitive e dei contributi in annualità.

L'articolo 5 della L.P. 27/12/2011, n. 18 ha modificato, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale, l'art. 25 della L.P. 16/06/2006, n. 3 relativo al ricorso all'indebitamento degli Enti locali. La norma prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni di indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore all'8% nel 2012, al 6% del 2013 e al 4% nel 2015 delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il

ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme non ripetitive e dei contributi in conto annualità.

Il rispetto del limite di indebitamento negli anni 2019, 2020 e 2021 è dimostrato nella tabella seguente:

2019	2020	2021
0,28%	0,26%	0,25%

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2019 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg..

Nel bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 l'Ente non prevede di far ricorso ad alcuna forma di indebitamento ed, in particolare, a mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e altre operazioni di finanza straordinaria:

	Importo
mutui	€ -
prestiti obbligazionari	€ -
aperture di credito	€ -
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg)	€ -
TOTALE	€ -

Strumenti di finanza innovativa

Nel bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 l'Ente non prevede di accedere ad alcun strumento particolare di finanza innovativa ed, in particolare, a:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
- indebitamento in valute diverse dall'euro;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione;
- operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

**VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato risulta strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse devono essere integrate con ulteriori informazioni. Gli investimenti sono inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non presenti);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non presenti);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche contabili eseguite nel corso del 2018 nonché sul bilancio di previsione 2019-2021, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2019;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2019-2021 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della LP 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2019-2021;
4. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
5. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 del Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
6. che l'Ente, nel corso del 2019, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di *'project financing'*;
7. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
8. che nell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che non si sono resi necessari, nel bilancio 2019, stanziamenti per il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2017;
9. che l'Ente non ha portato a termine le procedure di rinegoziazione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art. 3, comma 27 e ss. della legge 244/2007 in quanto non ricorre la fattispecie;
10. che l'Ente per il 2019 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, tenuto conto delle norme del richiamato T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D. P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Revisore Legale dei Conti, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed esprime **parere favorevole** sul Documento Unico di Programmazione 2019-2021 e sulla proposta definitiva di Bilancio di Previsione 2019-2021 e documenti allegati.

Castello Tesino (TN), 15 febbraio 2019.

Il Revisore Legale dei Conti- dott. Mauro Angeli

